

LA LEGGE ALLA CAMERA

Terapie digitali: primo sì alla rimborsabilità del Ssn

App, sensori, dispositivi indossabili con software intelligenti fino ai videogiochi. Per curarsi ci sono anche le nuove terapie digitali che possono aiutare a trattare gli effetti di malattie come la depressione, le dipendenze, l'Adhd o patologie metaboliche come diabete, ipertensione e obesità. All'estero sono sul mercato da anni e sono già prescritte dai medici. Ora anche l'Italia fa un primo passo importante con l'approvazione ieri all'unanimità alla Camera del testo unico sulle terapie digitali che prevede anche il percorso per inserirle tra i livelli essenziali di assistenza e dunque rimborsate dal Ssn. La proposta, che ora deve passare al Senato, definisce innanzitutto cosa sono le terapie digitali e prevede che sia istituito presso il ministero della Salute un Comitato nazionale per le terapie digitali disponendo anche che queste, in quanto ricomprese nella categoria dei dispositivi medici, rientrino nell'ambito di applicazione del Programma nazionale di Health te-

chnology assesment. Infine per l'avvio al rimborso si prevede di effettuare «le necessarie valutazioni ai fini dell'inserimento delle terapie digitali nei livelli essenziali delle prestazioni». Per Simona Loizzo deputata della Lega e capogruppo in commissione Affari Sociali questa legge «è una vera rivoluzione, un cambio di paradigma, la nuova frontiera che rende i nostri pazienti più performanti e dialoganti con i sistemi di cura, ottenendo anche una riduzione del 30% dei ricoveri».

— **Marzio Bartoloni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%